



Parrocchia  
**S. Giovanni Bosco e S. Gaetano**  
 Via C. Rolando, 15  
 16151 GENOVA-Sampierdarena

010-6469501  
 3493558936  
 genovaspdar.ena-parrocossdb@donbosco.it

# Notiziario della Comunità

Domenica 23 febbraio 2020

n. **18**

anno pastorale 2019-2020  
 ottavo anno

Orario Sante Messe festive: 9 – 10 – 12 – 18  
 Orario Sante Messe feriali : 6,50 – 9 – 18  
 Orario Confessioni feriale 10,30 – 12; 16,30 – 18.30  
 Orario Confessioni festivo durante le Sante Messe  
 Santo Rosario tutti i giorni alle ore 17,30



## ALBERO di MORTE, ALBERO di VITA

Agli albori dell'esistenza dell'umanità riscontriamo una scelta dell'uomo che ha procurato una tragica ferita al meraviglioso corpo planetario che Dio aveva creato. Ferita che sempre abbiamo riconosciuto mortale. Distruttiva e intollerabile. Aggressione letale dell'uomo ad un sogno splendido che Dio ha sempre voluto mantenere acceso. Questa realtà originaria ci è stata raccontata e tramandata attraverso una narrazione che voleva facilitarne la comprensione. Si parla di un albero al quale i primi rappresentanti dell'intera umanità dovevano portare rispetto e attenzione, perché simbolo dell'onnipotenza di Dio. Sappiamo com'è finita! L'intrusione presuntuosa e arrogante dei primi uomini ha reso quell'albero simbolo di rovina e di morte. La successiva riflessione dei cristiani, nell'arco dei secoli, ha ripreso il richiamo dell'albero dell'Eden per assimilarlo all'albero della croce, che ha visto giustiziato un innocente, Cristo Gesù. Con un rovesciamento radicale e totale del suo significato. La libera decisione di Gesù di donare la propria vita per restituire l'umanità alla originaria familiarità con il proprio Dio, ci ha spinti a comprendere che quell'albero (la croce), che era segnato dalla prepotenza del peccato e della morte, con il sacrificio di Gesù diventava un albero capace di rigenerare la Vita.

E' uno sguardo di straordinario spessore. Solo la fede sa scavare nella profondità di questo mistero dalle smisurate conseguenze. Ne evidenziamo una, che faccia da filo conduttore del nostro itinerario quaresimale. La formuliamo così: per il Vangelo, perdersi è un guadagno. Questa convinzione scaturisce direttamente dall'insegnamento di Gesù: "Chi vuole essere mio discepolo, prenda la propria croce e mi segua... chi vuol salvare la propria vita, la perderà; ma chi perde la propria vita per la causa del Regno, la ritroverà". Ciò significa che la "croce", cioè la rinuncia, il sacrificio, la fatica dell'impegno, non sono esperienze da rifiutare ostinatamente perché ne percepiamo solo l'elemento negativo di sacrificio e di sofferenza. Il cristiano vede queste situazioni come condizione necessaria (la "strada stretta") a procurare realtà diverse e nuove di vita. Per generare VITA. Se il chicco di grano non accetta di affondare nella terra per marcire e morire (come chicco di grano) non può produrre, e quindi moltiplicarsi, nella spiga. La "croce" è una realtà che sperimentiamo quotidianamente. Possiamo dirlo con altre parole. Ciò che ha valore richiede un prezzo alto. Per raggiungere la vetta di una montagna va messo in conto il sudore della salita. Ciò che vale di più costa anche di più. Non si va in paradiso in carrozza. Il successo di ogni impresa è tanto più elevato quanto più alto è l'impegno che vi investiamo per ottenerlo. Anche nell'ambito religioso riconosciamo che la croce di Gesù (che gli ha procurato sofferenza e morte) era la condizione necessaria per assicurargli l'esperienza della risurrezione personale e la riconquista della Vita per tutti.

Il cammino della nostra Quaresima intende svolgersi sulla guida di questo binario. La Parola domenicale ci orienta a sostenere la fatica e l'impegno costoso richiesto, consapevoli che ogni nostro sacrificio non è inutile o sprecato, ma costruisce cambiamento e genera espressioni sorprendenti di Vita. Davvero l'albero della morte (è tutto ciò che ci viene a costare fatica e disagio) diventa l'albero della VITA (per il cambiamento che produce in noi e attorno a noi).



**domenica 23 febbraio**

## **GIORNATA MISSIONARIA SALESIANA**

**QUESTA GIORNATA, CHE SI CELEBRA IN TUTTA EUROPA,  
AIUTA A COMPRENDERE LA FINALITÀ "MISSIONARIA"  
DI OGNI ORATORIO-CENTRO GIOVANILE.**

**DON BOSCO HA VOLUTO L'ORATORIO COME LUOGO DI ACCOGLIENZA  
DEI GIOVANI E COME OCCASIONE PER LA CONOSCENZA E L'INCONTRO  
CON IL SIGNORE GESU'.**

**ANCHE IL NOSTRO ORATORIO-CG  
VUOLE RAGGIUNGERE QUESTO OBIETTIVO PRIMARIO E FONDAMENTALE.  
LA COMUNITÀ CRISTIANA DEGLI ADULTI VI SI IMPEGNA  
PER QUESTO ESSENZIALE OBIETTIVO.**



*Uno dei tanti modi di collaborazione è anche quello che esprimiamo attraverso il nostro contributo economico. Poiché stanno per iniziare i lavori di adeguamento normativo per la cucina dell'Oratorio-CG (e sappiamo ormai tutti, per esperienza, quanto la mettiamo sotto pressione!), proponiamo una raccolta straordinaria in denaro finalizzata a sostenere il progetto che è in cantiere. Ringraziando anticipatamente della collaborazione e della generosità.*



Il Movimento Giovanile Salesiano Liguria organizza per **Domenica 8 Marzo 2020** il PELLEGRINAGGIO A VALDOCCO (dalle ore 10 alle ore 16,30) Sono invitati i ragazzi, i giovani e le famiglie di tutte le realtà Salesiane della Liguria. La quota di partecipazione è di 5 Euro a testa di iscrizione e 15 euro per il viaggio.

Le iscrizioni sono aperte sino al **29 Febbraio** 2020 tramite comunicazione alla mail [comitatomgsliguria@donbosco.it](mailto:comitatomgsliguria@donbosco.it)



**Martedì 25 Febbraio** in occasione della mostra a Palazzo Ducale e degli incontri in mediateca presso il Centro Civico Buranello, il Club amici del cinema dedica un appuntamento speciale al maestro del brivido. L'appuntamento è per le ore 18 con il dibattito ed a seguire l'aperitivo alle ore 20 ed alle ore 21 il film **LA DONNA CHE VISSE DUE VOLTE VERTIGO** di Alfred Hitchcock (film del 1958 con J.Stewart e K.Novack).

## **Mercoledì 26 febbraio**

**inizia la QUARESIMA con il  
rito delle CENERI**

**Il rito viene celebrato all'interno di ogni EUCARISTIA  
(ore 9 – ore 18 – ore 21)**

Per tutta la Quaresima, **OGNI VENERDI'** alle ore 17 e alle ore 20,30 viene proposta la meditazione penitenziale della **VIA CRUCIS**.

**Venerdì 6 marzo, alle 20,30 ci uniamo alla chiesa di  
Genova per la VIA CRUCIS CITTADINA in Piazza Vittoria.**



### **Domenica 1° marzo**

200 salesiani, provenienti da tutti i continenti, saranno a Genova per visitare i luoghi da cui sono partiti i primi missionari accompagnati da don Bosco 150 anni fa.

*Il programma della visita:*

**ore 9,00:** accoglienza a Palazzo Tursi

**ore 10,30:** sui passi di don Bosco a Genova

**ore 12,00:** S.Messa nella basilica di S. Siro (presiede il nostro vescovo, card. Angelo Bagnasco)

**Ricordiamo: sabato 7 marzo CENA all'ORATORIO. Prenotarsi entro il 1° marzo**